

"RESTA CON NOI"

Terza Domenica di Pasqua - 26 aprile 2020

VISIONE DELLA CELEBRAZIONE

Segui la celebrazione del **Vescovo Francesco** alle ore
10.30 su BergamoTv (anche dal sito dell'emittente)
o quella della **tua comunità**.



A pranzo: **BENEDIZIONE DELLA TAVOLA**

*Al centro metti la **CANDELA ACCESA**, simbolo di Gesù Risorto.
Stando in piedi, crea silenzio.*

Genitore:

O Dio,
in questo giorno che ricorda la tua Pasqua
donaci il tuo Spirito,
perché riconosciamo Cristo Crocifisso e Risorto
che apre il nostro cuore all'ascolto della Parola di Dio
e si rivela nello spezzare il pane dell'Eucarestia.
Benedici la nostra famiglia,
benedici questo cibo che stiamo per prendere.
Fa' che non ci dimentichiamo dei poveri.

Se ci sono bambini: i genitori tracciano un segno di croce sulla fronte dei figli.

PADRE NOSTRO...

IMPEGNO *da leggere a voce alta*

In questa settimana viviamo bene i momenti a tavola, prestando cura ed attenzione a chi condivide il pasto con noi. Non lasciamoci distrarre da tv, cellulari, ...

SEGNO DI CROCE.

La candela rimane accesa per tutto il pranzo.



Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.

**Pregghiera della sera
nel tempo di Pasqua**

MOMENTO DI PREGHIERA SUL VANGELO DOMENICALE

da fare con la famiglia lungo la settimana

Inizia presso l'angolo della preghiera allestito durante la Settimana Santa.

Altrimenti prepara un cero acceso, simbolo di Cristo Risorto, un'icona o un crocifisso, se possibile dei fiori (anche disegnati dai bambini), la Bibbia o il Vangelo. Crea silenzio.

SEGNO DI CROCE



SALMO

Rit. Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **Rit.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **Rit.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **Rit.**

DAL VANGELO SECONDO LUCA

24, 13-16.25-31

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. [...] Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista.



FILMATO

Ti suggeriamo la visione del video: [clicca qui](#).

RIFLESSIONE

Sono tristi i due discepoli che vanno verso Emmaus. Gesù è morto: tutto è finito. Se la prendono anche con quel tale che li affianca sulla strada e non sa che cosa è successo. Fino a quando quell'uomo spezza il pane a tavola: un gesto che gli avevano già visto fare. Allora capiscono tutto: chi è, cosa sta facendo, quello che dice. Così è anche per noi: tutto cambia e ha un sapore nuovo se incontriamo Gesù nel pane spezzato sull'altare, nell'Eucarestia.

SEGNO DI CROCE e CANZONE per concludere: [clicca qui](#)

PER GLI ADULTI suggeriamo di continuare con l'approfondimento: Riflessione terza domenica di Pasqua, [disponibile qui](#).